

Corriere della Sera Domenica 18 Luglio 2010

Tempo Libero 19



A TAVOLA Saponi di terra (ma non solo) all'Isola

Aperto da una rinfascata di pietra, è il batiscafo dell'isola dei Saponi, ristorante sardo di pesce. In questa stagione, l'aperitivo è tutto profumato all'esterno dove - sul largo marciapiede, ornato da una fila d'alberi - trovano posto tavoli apparecchiati con gusto e una carta cura sopra una pedana lignea. Il servizio, puntuale, è svolto con molta cortesia.

esiti discreti. Essenti? Giococchetti alle arische con burro fuso, ravioli di formaggio di capra con borragne, spaghetti alle vongole con bottarga, insalata, fagioli, costata alla fiorentina... Prezzi Corretti: conto sui 35 euro, bere a parte. (Valerio M. Vialenti)

BISTROT ISOLA, via Cadore angole via Anfolet, tel. 333.33.42.968, sempre aperto

LA NOTTE Il club dei surfisti

D a dieci anni è ritrovo per i surfisti di Milano lasciata via Martona. Surfer's Den ha trovato casa al Centro Sportivo Savoretti, zona Navoli, dove si allenano tanti surfisti. Atmosfera estiva, con lavabi da surf, blu t-shirt e camicie Hawaii, si non manca il dehors. Spostati happy hour in giardino con gli surf. Si entra con tessera, è un circolo Anzi-Uzi: cocktail al surf, la birra E. (Laura Vincenti)

Piazza Caduti del lavoro 3, tel. 338.59.16.764

LOMBARDIA DOC La Fiorida golosa

Un agriturismo verso La Fiorida a Mantova (56), con mucche di razza Bruna Alpina, che danno latte, formaggi e carni a ristorante e spaccio. Tutto biologico e DOP. È tutto da vedere con stile aperto. La spaccio da La Fiorida propone Valentin, Casera Dop (costo 0,30 al kg), formaggio Fiora Aglio, e mazzarella di cui l'aperitivo va bene. Il formaggio è prodotto in valle. Le carni: Fiorentina, filetto di manzo, brisolate. Tel. 0342 68 0846, info@lafiorida.com. Spaccio aperto tutti i giorni dalle 8 alle 19.30. (Claudio Gobbi)

La curiosità Nascerà un film dalle foto in bianco e nero di una signora che ha vissuto qui dal '44 al '72

Com'era bella Cascina Cuccagna

La storia di Marisa Locatelli non è nostalgia: il corto sarà utile al restauro

È arrivata di prima mattina per evitare il caldo, senza previsioni, con una busta di foto in bianco e nero in borsa. Aveva letto che stavano ristrutturando la cascina e voleva rivederla prima del cambiamento. È entrata in cortile con mucchio ma quasi fermo, tenendo le vecchie immagini in mano come lasciapassante. «Ho vissuto qui dal 1944 al 1972», ha spiegato ad Emanuela Pirelli del Consorzio Cascina Cuccagna, che le andava incontro, «mi permettete di dare un'occhiata in giro?».

ieri e oggi Il ripeto di Marisa Locatelli mentre gioca a fare il giro. La Cascina Cuccagna, nella zona di Porta Romana, è tra i simboli di una Milano rurale ormai perduta. La signora Locatelli è tornata di recente a vederla



ha scoperto che i rifletti del Policlinico finivano lì». La signora Marisa va intanto, indica, commenta e intanto Emma e la collega Paola Terzi prendono appunti. Perché questi scampoli di vita in cascina in pieno centro a Mila-

no non possono andare perduti. Il così prende forma l'idea di un corto, un film montato sui ricordi e le foto. «Abbiamo già contattato la casa di produzione don't movie», racconta Paola Terzi. «Per finire i restauri della ca-

scina, che diventerà spazio pubblico, manca più di un milione di euro. Un filmato di memorie così preziose potrebbe aiutarci nella raccolta fondi».

Marta Ghezzi

Cascina Cuccagna, dietro Porta Romana, è fra i simboli rurali più forti di Milano: citata nel Catasto Teresiano del 1723, è rimasta miracolosamente intatta fino ad oggi, stretta fra case di ringhiera e palazzi anni Sessanta. La ristrutturazione conservativa di un pool di associazioni riunite in consorzio la salva dalla speculazione edilizia. L'amarcor della «sicura» Marisa Locatelli, classe 1934, prende il via da una certifica piano terra. «Questa era la mia casa. Lì c'era la camera da letto, qui la cucina». «Una sola stanza per una famiglia», le chiedono. «Sì, e noi eravamo quattro. Al primo piano però vivevano in sette». Il tour nel passato continua salendo scale e girando per ballati. «Ci lavavamo a quel lavandino in cortile», ricorda, «e la sera si sciacquavano i piatti. In fondo c'era il bagno. Bisognava fare attenzione perché i ragazzi salevano sopra per spiare, qui invece c'era il deposito della straccredola e la sala roggia, avevano il divieto di entrare in acqua, ma era limpida e noi ci tuffavamo. Anni dopo

Spazi, quelli che restano della Cascina Cuccagna, restano che era già curata nel Catasto Teresiano del 1723. Sotto, scena di vita quotidiana, a inizio anni Cinquanta, nella cascina, che nel progetto diventerà uno spazio pubblico



L'iniziativa di Team Politecnico

Il Parco delle Cave merita un abbraccio

Come si può dimostrare l'attorno verso un parco metropolitano. Con un mega abbraccio collettivo. Accolte questo postumazione. L'idea, lanciata dal Team Politecnico su Facebook, per estendere l'effetto verso il Parco delle Cave, ha subito trovato terreno fertile. L'abbraccio, prima pensato per la Cava Aurora, si estenderà alla Cava Cassini. Non è



escluso il possa ampliare. Per accogliere come il poltrone verde il zona Biaggio, una volta luogo di spaccio e dimotico, via diventando un grande open associationi. Che vi hanno sede - un'isola per la famiglia. Per l'abbraccio, ore 16, entrata da Cascina Forte Armate. Tel. 349.88.33.543, sito: www.parcodelleavve.org. (st. lott)

Appuntamenti

FOTOGRAFIA Continua il Palazzo della Ragione in grande retrospettiva dedicata a Francesco Woodman, che attraverso 110 fotografie di cui 13 inedite di esclusiva ripercorre la carriera dell'artista americana fotografica e nel 22 anni. Palazzo dell'Arte, 4, tel. 02 4533322

MUSICAL Nel gruppo delle ragazze «Da Oriente a Occidente: Musica» dedicato ai grandi classici cinematografici della storia del cinema. Oggi alla Spazio Musica vengono presentati i film «La talpa», «Il grande gioco», «Il grande silenzio», «La combriccola» di Giuseppe Aronovitch, «Il grande silenzio» di Henri-Georges Clouzot, «Il grande silenzio» di Henri-Georges Clouzot, «Il grande silenzio» di Henri-Georges Clouzot.

FRANCESCO RENZI Al Teatro del Silenzio di Sordani, Ancona, si sta per iniziare la stagione teatrale di Franco Renzi con il suo «Archimede» dal 2010. Area For Thoma, accreditato dall'ente Cassa di Risparmio di Ancona. In più nelle serate italiane della fine degli anni '60, come «Il grande silenzio». «Il grande silenzio» è un film con uno stesso titolo. 19 settembre, ore 21, e 23/24

ALESSANDRA AMADIO A Palazzo Te di Mantova si svolge l'evento «Alessandra Amadio». Insieme agli spettacoli «Amore», «L'arte e la vita» di Maria De Filippi, con la partecipazione di Lina Sotis, con la partecipazione di Lina Sotis.

VISITE GUIDATE Nell'ambito di «Cinema e vita», continuerà la visita guidata di Anzio e la visita d'acqua a Villa Borghese. Venerdì 19, ore 17.15, 4.50, prenotazione 02 9353588

BERGAMO Protagonisti l'italiano «Bergamo 1934» e il recente che quadri e il prossimo mese nel prossimo anno è annunciato. Tra i punti strategici piazza Pirola, negli Palazzo e via



A Milano PALAZZO REALE, corso Duomo 12, tel. 02 54 811. Orario: 9.30-19.30, lunedì 12.30-18.30, giovedì e sabato 9.30-20.30. I biglietti: 10 euro. Info: 02 54 811.1

TRINACCHIA, via Ferragamo 12, tel. 02 23 44 41. Orario: 10.30-20.30. Spesso a venerdì 10.30-21.21. Orario: 10.30-20.30. Spesso a venerdì 10.30-21.21. Orario: 10.30-20.30. Spesso a venerdì 10.30-21.21.

UNICO DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA, via San Vittore 21, tel. 02 40 35 51. La Street Art al Museo. Fino a 29 agosto. Orario: 9.30-17.30. Spesso a venerdì 9.30-18.30. Spesso a venerdì 9.30-18.30.

SPAZIO BERGAMO, via Vittorio Veneto 1, tel. 02 77 40 33 00. Casa Savoia e l'Orto d'Italia. Orario: 10.30-18.30. Spesso a venerdì 10.30-18.30. Spesso a venerdì 10.30-18.30.

CASTELLO SPANZOSI, Piazza Castello, tel. 02 86 48 37 00. Orario: 9.30-19.30. Spesso a venerdì 9.30-19.30. Spesso a venerdì 9.30-19.30.

MUSEO POLIO PIZZINI, Via Manzoni 15, tel. 02 76 98 98. Orario: 10.30-18.30. Spesso a venerdì 10.30-18.30. Spesso a venerdì 10.30-18.30.

MUSEO DELLA SCIENZA NATURALE, Corso Venezia 15, tel. 02 86 46 33 37. Orario: 9.30-19.30. Spesso a venerdì 9.30-19.30. Spesso a venerdì 9.30-19.30.

